



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

# Delibere e Determine

**Miriam Colantonio**  
**Ufficio di Staff Formazione**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*



- Delibera o deliberazione?
- Determina o determinazione?
- Cos'è la delibera? Cos'è la determina?
- Differenza tra delibera e determina
- Come si scrive una delibera? Come si scrive una determina?





- **DELIBERA**

mc2

ATTO AMMINISTRATIVO (un atto giuridico  
posto in essere da un'autorità amministrativa  
nell'esercizio di una sua funzione amministrativa)

- **DETERMINA**



### Diapositiva 3

---

**mc2**

è un fatto giuridico consistente in un comportamento umano rilevante per l'ordinamento giuridico in quanto volontario.

miriam colantonio; 29/10/2020



## **DETERMINA e DELIBERA: cosa sono?**

- La **delibera** (o deliberazione) è un atto posto in essere da un organo **collegiale/politico** ed esprime la **volontà dell'ente** (tutti gli atti di indirizzo politico-amministrativo).
- La **determina** (o determinazione dirigenziale), è un atto di **competenza del dirigente** che viene emanato nell'ambito delle loro **materie specificatamente delegate**.





## DELIBERA

- Atto **collegiale**
- Volontà di una **pluralità di persone** (Responsabile della struttura, il DS, DA e il DG)
- Atti di **indirizzo politico amministrativo**
- Proposta formulata dai Dirigenti di struttura

## DETERMINA

- Atto **singolo**
- Volontà di **una persona** (Il Responsabile della struttura-dirigente)
- Atti **rientranti nelle materie specificatamente delegate** da un atto di programmazione del DG o per materie delegate

Sono **immediatamente esecutive** dalla loro pubblicazione, **salvo** non sia previsto diversamente





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

# LA DELIBERA





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

## LA STRUTTURA DELLA DELIBERA IZSLT

La possiamo suddividere in 3 parti:

- a. parte **iniziale** → **IL FRONTESPIZIO**
- b. parte **centrale** → **IL CORPO: LA PROPOSTA**
- c. parte **finale** → **IL DELIBERATO**







Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

**a. parte iniziale** → **FRONTESPIZIO**

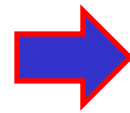
**1. Intestazione** dell'Ente (Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana «M.Aleandri»)

**2. Denominazione dell'atto** (Deliberazione del Direttore Generale e/o Deliberazione del Direttore Amministrativo e/o Direttore Sanitario)

**3. Numero di protocollo e data di pubblicazione** (tale numero verrà apposto nel momento della pubblicazione)

**4. Oggetto (o titolo)** esprime la **funzione** ed il **contenuto** dell'atto.

Esso deve essere breve e non troppo lungo - analitico e sintetico, chiaro) (REGOLA: Scrivere l'oggetto dal generale al particolare... utilizzare almeno trenta caratteri)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

## **5. Indicazione** del:

- n° di pagine della delibera
- n ° e data della proposta della delibera
- Struttura proponente
- Estensore
- Responsabile del procedimento
- Dirigente della struttura proponente
- Visto di regolarità e numero di prenotazione
- Parere e firma del Direttore Amministrativo e Sanitario
- Firma del Direttore Generale





**1. Indicazione della struttura** che propone la delibera e **indicazione del Dirigente**

**2. Oggetto della proposta** (viene riportato l'oggetto indicato nel frontespizio)

**3. Preambolo:** indicazione delle **fasi più significative** del procedimento che hanno portato all'emanazione dell'atto (ordine logico sequenziale).

Esso contiene:

- ✓ elementi di fatto e di diritto pertinenti e rilevanti su cui si basa l'atto adottato
- ✓ richiama qualsiasi atto istruttorio come ad es. proposte, accertamenti tecnici (edilizia) e finanziari (contabilità con le quattro fasi: impegno, liquidazione, ordinativo e mandato di pagamento), pareri..., ivi compresi i pareri tecnici obbligatori...





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

...quindi dopo aver brevemente spiegato in maniera coerente, logica e sequenziale i fatti, gli eventi e le circostanze legate al provvedimento, si arriva alla **motivazione**

**4. Motivazione:** (art.3 legge 241/1990..) Enunciazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche e la valutazione degli interessi di carattere generale e poi più specifici, che hanno determinato la decisione, richiamando quanto esposto nel preambolo(perché è stato adottato quell'atto amministrativo).





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**5. Dispositivo:** esso è la parte precettiva del provvedimento. Il dispositivo è preceduto dal verbo **PROPONE**.

Esso può essere composto da uno o più paragrafi. Se ci sono più paragrafi, ognuno di esso è contrassegnato da un numero in cifre arabe seguito da un punto (es. 1. 2. 3. etc..). La numerazione è sequenziale.

Se il provvedimento comporta un costo/ricavo, si deve indicare l'esercizio finanziario di riferimento, l'importo dell'impegno/accertamento ed il centro di costo/responsabilità sul quale imputare l'annotazione contabile



Nella proposta si utilizzano varie espressioni, a seconda della

**funzione**

...**descrittiva**: nel preambolo

premessato che, visto che, preso e dato atto che, rilevato, verificato, accertato che, atteso che, richiamato che, tenuto conto che...

...**valutativa**: nella motivazione

rilevato che, atteso che, ritenuto e considerato che







Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

vediamone alcune:

“ **Premesso che** ” : viene utilizzato per introdurre l’iter logico, le premesse di fatto e di diritto in base ai quali è nata l’esigenza di adottare l’atto.

Es. **Premesso che** a seguito dell’attuazione delle misure a contrasto della diffusione del Covid 19, .....





• “ **Visto** ” → per le norme di I livello - generali e speciali, cioè per le norme primarie (europee, nazionali, regionali e provinciali). Ordine cronologico.

Es. **Vista** la legge del 23 dicembre 1978, n. 833, articolo 1 sui principi....

**Vista** la legge della Regione Lazio n.....

• “ **Richiamato** ” → per le norme giuridiche di II livello- ordinamento interno (statuto, regolamenti, deliberazioni precedenti, etc.)

Es. **Richiamato** lo Statuto dei lavoratori, legge 20 maggio n. 300, articolo 16, che disciplina il.....;

**Richiamato** il Regolamento di organizzazione interna dell'IZSLT







**“Dato atto”** e **“preso atto”**: termini che vengono utilizzati per indicare delle circostanze e/o degli **elementi obiettivi, senza alcuna valutazione da parte** dell’Ente.  
**esternamente** all’ente, che si apprendono in modo indiretto e mediato  
formati internamente all’ente e che si apprende direttamente ed immediatamente

es. **Dato atto** che nel termine previsto nel bando...sono arrivate all’IZSLT numero 3 domande

es **Preso atto** che la società ... di è iscritta nel registro....



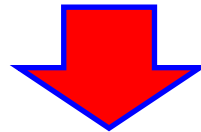


“ *Accertato che...* ”, “ *Verificato che...* ”, “ *Riscontrato che...* ”, “ *Constatato che...* ”

attestano elementi obiettivi acquisiti **con indagine tecnica e o finanziaria**,  
cui non corrisponde alcuna valutazione discrezionale.

es. **accertato che** la spesa trova assunzione di impegno nel budget alla voce....

**accertato che** in seguito a sopralluogo effettuato in data, i locali....



**N.B.**

tali espressioni si differenziano da quelle precedenti (*dato atto che e preso atto che*), perché qui il dato non è evidente, ma è il frutto di una effettiva **indagine svolta su documenti e/o luoghi**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**“Tenuto conto che ”** —→ viene utilizzato per specificare il modo con cui si intende procedere.

Es. **Tenuto conto che** la selezione dei candidati avverrà secondo il seguente calendario...

**“ Rilevato che... ”** —→ si usa quando su **elementi accertati o noti**, l'organo competente esprime una **valutazione** che poi **introduce la motivazione**

Es. **Rilevato che** l'istanza del Dott...., è incompleta perché ...comporta l'impossibilità di accogliere la sua richiesta





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

**“ Ritenuto che... ”, “ considerato che ”, “ valutato che ”,**  
Essa deve essere coerente, esaustiva e articolata, perché deve consentire a tutti di comprendere l’iter logico-giuridico seguito.

*anche queste espressioni si utilizzano per introdurre la motivazione...*





**c. parte finale → DELIBERATO**

- **Indicazione** del Direttore Generale
- **Oggetto** (viene riportato l'oggetto indicato nel frontespizio e nella proposta del Dirigente)
- **Vista la proposta di deliberazione** ....(frase standard da riportare ...vedi format)
- **Indicazione dell'acquisizione dei pareri** del Direttore Sanitario e Amministrativo
- **Visto di regolarità contabile** (*laddove è necessario*) è vincolante ed obbligatorio per l'esecutività delle delibere che accertano entrate o prevedono un impegno di spesa o dispongono obbligazioni o impegni finanziari a carico dell'Ente (**controllo da parte della struttura economico finanziaria**)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

- **Ritenuto di** doverla approvare così come proposta ..(frase standard-vedi format)

## **DELIBERA**

qui si riporta la frase standard contenuta nel format.

In questa parte c'è l'**approvazione** da parte del Direttore Generale della proposta del Dirigente. Viene riportata integralmente tutta la parte dispositiva contenuta nella proposta di Deliberazione.

Infine

- **Indicazione del Direttore Generale e firma**
- **Luogo e data**(giorno, mese ed anno)







Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

# LA DETERMINA

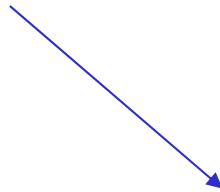




Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

## LA DETERMINA IZSLT

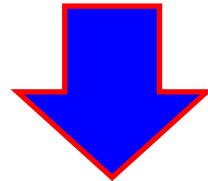
Autonomia dirigenziale



Principio separazione dei poteri di indirizzo, controllo e di Governo complessivo (DG) e di gestione operativa (D.Lgs 165/2001 e s.m.i.)



**Deliberazione n. 707 del 28.12.2018**



Il Direttore Generale ha disciplinato le **funzioni** e gli **atti** delegati ai Dirigenti di Struttura.





Ogni Dirigente ha il **potere gestionale e di direzione** della propria struttura.

L'individuazione delle **competenze** di ogni Dirigente è definita:

- ✓ dal D.lgs 151/2001 e s.m.i.;
- ✓ dal CC.NN.LL. vigenti;
- ✓ dal vigente Statuto e dal Regolamento per l'ordinamento dei servizi dell'Istituto;
- ✓ dai contratti di lavoro stipulati dal Direttore Generale con i singoli Dirigenti in occasione della costituzione del rapporto di lavoro e del successivo conferimento di incarico dirigenziale;





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

- ✓ dalle attribuzioni previste dalle normative nazionali, regionali e statuarie riguardanti l'Istituto riassunte nell'allegato A e nei provvedimenti di delega di cui all'allegato C inclusi nella deliberazione 707/2008;
- ✓ adottano, nell'ambito della propria competenza o su specifica delega, anche atti di gestione di natura amministrativa e privatistica necessari





## Inoltre:

- ✓ Il Direttore Generale, Amministrativo e Sanitario possono in qualunque momento chiedere al Dirigente di poter visionare la documentazione di pertinenza della determina.
- ✓ Il Dirigente mensilmente trasmette l'elenco delle proprie determinazioni dirigenziali al Direttore Generale (...attività di sorveglianza del DG: in caso di contrasto con l'utilizzo della delega → Il DG annullamento, revoca, modifica dell'atto)
- ✓ In caso di ritardo o omissione nell'emanazione degli atti delegati → il DG può avocare a se le funzioni e sostituirsi al Dirigente.






Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

## LA STRUTTURA DELLA DETERMINA IZSLT

La possiamo suddividere in 2 parti:

a. parte **iniziale**  **IL FRONTESPIZIO**

b. parte **centrale/finale**  **IL DETERMINATO**

*Nella Determina, a differenza della Delibera, non c'è alcuna proposta del Dirigente di struttura .*





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

## a) parte **iniziale** → **FRONTESPIZIO**

1. **Intestazione** dell'Ente (IZSLT)
2. **Denominazione dell'atto** → Determina dirigenziale
3. **Denominazione struttura, Dirigente responsabile, data...**
4. **Oggetto (o titolo)** esprime la funzione ed il contenuto dell'atto.

Esso deve essere breve e non troppo lungo - analitico e sintetico, chiaro)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

## b) parte **centrale/finale** → **IL DETERMINATO**

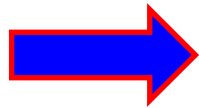
- **Indicazione della Struttura e del Dirigente**

- **Preambolo**

- **Motivazione** (ART 3 LEGGE 241/90)

- **Dispositivo**

- **Formula**



<<Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e responsabilità di competenza, dichiarano per la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti di ufficio ed il conseguente provvedimento è legittimo>>.







Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**-Indicazione e firma** dell'Estensore, Responsabile del procedimento e del  
Dirigente di Struttura

-Nel caso in cui sia prevista una **spesa** a carico dell'Istituto, indicazione  
della **voce del conto di bilancio** e **firma del Responsabile della struttura  
economico finanziaria**

**-Visto e firma** del Direttore Amministrativo

FUNZIONE DI CONTROLLO





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri



- Tutte le delibere e determine sono pubblicate, a cura dell'Ufficio di Supporto della Direzione, sul sito aziendale *on line*, dove restano consultabili per i successivi 90gg.

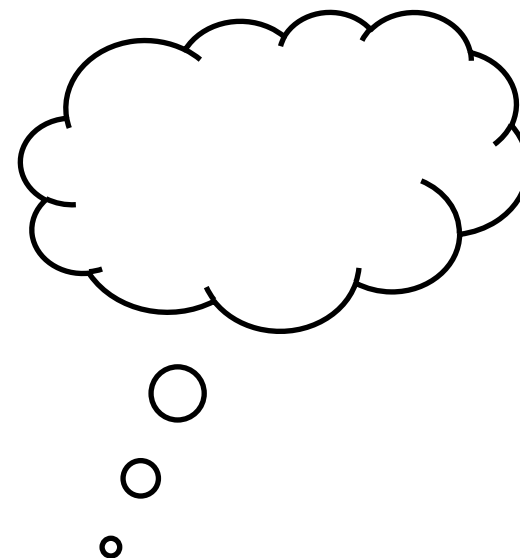






Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**...E DOPO LA PAUSA**



**...VEDREMO MEGLIO UNA  
DETERMINA ED UNA DELIBERA**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Ricordiamoci, che il le **indicazioni** ed il **format** per la stesura di questi atti sono contenuti :

- Deliberazione Direttore Generale n.391/2016 «Procedura per l'adozione degli atti amministrativi»+ Allegati A) e B) ➡ **DELIBERE**
- Deliberazione Direttore Generale n.562/2019 «Procedura per la formazione della determina dirigenziale» ➡ **DETERMINE**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*



**GRAZIE A TUTTI!!!**

